



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/05/2019

L'anno duemiladiciannove, addì dieci del mese di maggio, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 07/05/2019, prot. n. 11327, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

INTERROGAZIONI

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 02/05/2019
2. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
3. COMMISSIONE ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO SANITARIA – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCESSIONE CONTRIBUTI SCUOLE STATALI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO- PROVVEDIMENTI
5. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEI SERVIZI LEGALI E DEGLI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE, GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE
6. FONDAZIONE SOLIDARIETA' & CULTURA ONLUS - MODIFICA DELLO STATUTO ASSOCIATIVO PER EFFETTO DEL CODICE DEL TERZO SETTORE D.LGS. 117 DEL 03/07/2017
7. RATIFICA DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO APPROVATA IN VIA D'URGENZA DELLA GIUNTA CON DELIBERA N. 112 DEL 29/04/2019 ART. 175 D.LGS. 267/2000
8. TRASFERIMENTO FISICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1 LAZIO NORD AL SOGGETTO GESTORE – ADEMPIMENTO OBBLIGHI NORMATIVI. PROVVEDIMENT

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
NARDI	Silvia		si	SACCONI	Eleonora		si
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto	si	
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela		si				
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il ViceSegretario Comunale, Dott. Antonino d'Este Orioles.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.10.

INTERROGAZIONE

Il Presidente del Consiglio Valentini comunica che le interrogazioni sono state ritirate perché hanno ricevuto risposta.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 02/05/2019

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

2. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
3. COMMISSIONE ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO SANITARIA – NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA

Relaziona sui due punti il Presidente del Consiglio **Valentini**: "Il consigliere Sacconi ha chiesto di rimandare questi due punti, come è successo per l'assenza del consigliere Lucherini, che erano le elezioni di un membro di minoranza di due Commissioni, tra l'altro la consigliera Sacconi ha fatto appello alla mia sensibilità, e quindi riterrei di mettere a votazione lo spostamento di questi due di questi due punti al successivo Consiglio".

Mazzoni: "Scusi Presidente, invece di fare lo spiritoso perché l'altra volta ho visto che non ha fatto lo spiritoso quando ha fatto la stessa richiesta il consigliere Lucherini, se per cortesia può andare a leggere la comunicazione che ha inviato la Sacconi".

Valentini dà lettura della comunicazione del consigliere Sacconi.

Fedele: "Nelle more di questa votazione, se e quando ci sarà, perché potrebbe anche non intervenire mai, il funzionamento della Commissione è garantito?".

D'Este Orioles: "Sì, è garantito con i componenti uscenti, attualmente in carica".

Corniglia: "Vorrei soltanto sapere se si arriverà eventualmente a una fine oppure se la prossima volta io per esempio manco e vi faccio una lettera, poi ne manca un altro e fa un'altra lettera, ci mettiamo magari un punto poi? Abbiamo prorogato due volte, io lo dico già subito, se la prossima per qualsiasi motivo non ci sono si fa lo stesso votazione".

Mazzoni: "Sono d'accordo con te, comunque i due diretti interessati per le Commissioni sono Lucherini e Sacconi perché le Commissioni riguardano la sua partecipazione, forse oggi è il caso che la votiamo".

Lucherini: "Sul fatto di votare oggi il rinvio sono d'accordo, però non è che interessa solo a me e la Sacconi, interessa anche a te e il consigliere Corniglia. Sono d'accordo col Consigliere Corniglia dicendo che ho sbagliato io forse a chiedere lo slittamento della votazione, chiedo scusa di tutti gli impicci che avete avuto, comunque credo che qui metteremo un punto perché sennò non finiamo più il discorso".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese peralzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCESSIONE CONTRIBUTI SCUOLE STATALI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO- PROVVEDIMENTI

Relaziona il vicesindaco **Benni**: "Come abbiamo avuto modo questa mattina con il Consigliere Corniglia di sviscerare il regolamento, questo è il primo regolamento, non si effettua nessuna modifica, è un regolamento completamente nuovo, un regolamento che necessitava da parte dell'Amministrazione comunale e che il Consigliere, la consigliera Socciarelli, che oggi purtroppo per impegni personali non è potuta essere presente, ha redatto insieme al Sindaco, insieme al responsabile della Pubblica Istruzione, dottor Esposito e con la completa, continua e costante collaborazione, se non sbaglio, della preside, del dirigente scolastico Grazia Olimpieri. È stato oggetto di un lungo lavoro, perché non essendo un Regolamento presente, ci siamo dati appunto finalmente una sorta di regolamentazione per quanto riguarda la concessione dei contributi nelle scuole statali del Comune di Montalto di Castro e quindi fa un po' il quadro dell'oggetto, le finalità di tutto quello che sono le procedure, i destinatari, in che maniera vengono accolte le domande di contributo, le varie valutazioni, i requisiti e i criteri, tutto qua".

Lucherini: "Volevo sapere, visto che non c'era una regolamentazione, quello stipulato oggi, di regolamento, è in linea con le metodologie attuate fino ad oggi per i contributi?".

Benni: "Assolutamente sì, l'abbiamo detto pure stamattina, anche Francesco aveva fatto questa domanda, dice in precedenza come era stato attuato, è stato attuato nello stesso modo all'incirca di adesso, però veniva attuato con la legge sovraordinata e quindi mantenendo sempre una regolamentazione della concessione in linea con le leggi e le regole al momento, però mancava proprio uno strumento che ci potesse dare delle linee guida ben particolari e specifiche. Lo abbiamo fatto in maniera tale che ce l'abbiamo, seguiamo questo, non abbiamo più problemi di nessun tipo, anche se fino adesso problemi non ce ne sono mai stati, per la scuola è stato speso molto, è stato fatto molto da tutte le Amministrazioni che si sono succedute, cambia solamente un termine, che non è più POF, che è un po' un adeguamento, come ai lavori pubblici, al piano delle opere triennali non dei lavori pubblici ma della scuola, quindi avremo adesso a disposizione, e credo che sia una buona cosa, da parte anche della scuola, una programmazione triennale degli interventi che ci permetterà anche a noi come Amministrazione di fare una programmazione più



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



adeguata".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEI SERVIZI LEGALI E DEGLI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE, GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Ringrazio l'Ufficio Affari Generali che ha provveduto alla ristesura di questo regolamento perché ormai era datato agli aggiornamenti del 2014 e visti gli aggiornamenti e le linee guida dell'ANAC del 2018 è stato riscritto il Regolamento degli affidamenti degli incarichi legali, quindi con l'introduzione della formazione di un elenco, delle iscrizioni a questo elenco, delle tabelle specifiche, è stato previsto tutto ciò che prevede la circolare dell'ANAC".

Corniglia: "La discussione in Commissione è stata molto esaustiva, però rileggendo la proposta della delibera che andiamo a votare adesso c'è proprio scritto "evidenziata altresì la necessità di formare un elenco per l'iscrizione dei professionisti". Sono andato a rivedere quello che era il Regolamento del 2013 che poco fa ricordava il Sindaco e l'elenco era già previsto fin dal 2013, allora la mia domanda è l'elenco viene



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



fatto ex novo oppure c'è già?".

Caci: "Viene rifatto perché c'è la suddivisione in categorie distinte, come previsto dall'articolo 7 del regolamento, c'è un refuso segretario, bisogna aggiungere una mezza parola su una riga, perché io ho fatto la stessa domanda del consigliere Corniglia, nel senso, nell'articolo 7 è riportata la tabella come l'articolo 17, comma 1, lettera d di questa circolare numero 12 del 2018. È normale che un elenco c'era però poi comunque va riportato e riaggiornato alla nuova normativa con gli aggiornamenti del 2018, quindi verrà fatto comunque un nuovo avviso di 30 giorni per poi rifare l'elenco".

Corniglia: "Nell'ambito dell'istituzione di questo elenco è previsto un tempo?".

Caci: "No, farà un avviso l'ufficio non appena pronto".

Corniglia: "Leggendo l'articolo 8, tra i requisiti dell'iscrizione, sempre facendo il raffronto con il vecchio regolamento, non viene indicata una durata minima di iscrizione all'albo professionale degli avvocati. Non so se è una cosa voluta apposta, oppure perché mi sembra nel Regolamento vecchio c'era scritto minimo due anni di iscrizione all'albo, cosa che invece in questo Regolamento non c'è, non so se è una cosa fatta".

Caci: "Secondo me giustamente pure, evidentemente lo chiede, può darsi pure che l'ha chiesto l'ANAC di togliere questa cosa, perché mi sembra più giusto non metterla che metterla".

Lucherini: "La mia domanda è semplice. L'iscrizione all'albo non è a tempo chiuso".

Caci: "Non so se è annuale l'apertura dell'iscrizione all'elenco".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 1 (Corniglia)*
- *astenuti n. 1 (Mazzoni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Corniglia), astenuti n. 1 (Mazzoni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

6. FONDAZIONE SOLIDARIETA' & CULTURA ONLUS - MODIFICA DELLO STATUTO ASSOCIATIVO PER EFFETTO DEL CODICE DEL TERZO SETTORE D.LGS. 117 DEL 03/07/2017

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Questo argomento è stato anch'esso oggetto di discussione nella Commissione consiliare permanente. Trattiamo dello Statuto della Fondazione Solidarietà & Cultura, che è una ONLUS per cui gli aspetti portanti del suo statuto sono regolamentati dalla legge, quindi questa modifica non va a minimamente snaturare la natura le finalità e la funzione che Fondazione solidarietà & Cultura svolge nel nostro territorio, è mirata, questa modifica, a semmai rendere complementare l'attività della Fondazione con le attività che hanno comunque una valenza, una finalità sociale, estese anche alle attività sportive. Come avrete modo di avere visto, penso, le modifiche sono poche, sono indicate con il colore nero in grassetto nello Statuto e riguardano l'articolo 2, che descrive gli scopi della Fondazione, l'articolo 3 che descrive l'oggetto e l'articolo 6 l'esercizio finanziario. Per il resto rimane integro. Che cosa cambia? Cambia semplicemente il fatto che negli scopi viene precisata la finalità della fondazione, anche perché, come è noto, le varie società o enti partecipati dall'Amministrazione comunale non possono contenere duplicazioni di attività nei loro statuti e quindi nelle finalità dagli stessi esercitate. Fondazione solidarietà & Cultura aveva una dicitura di carattere molto generico relativa alla promozione territoriale, che sovente negli anni è stata utilizzata anche per fare attività sportive, ricordiamo tutti l'organizzazione di "Tutti Matti per il Calcio" piuttosto che "La Scirella" piuttosto che "Il Campanone" quindi aveva già una sua finalità ben descritta nello scopo e nell'oggetto statutario, qui andiamo a precisare aggiungendo un inciso che fa riferimento alle attività sportive con finalità sociali e nell'articolo 3 viene esplicitata la modalità con la quale può essere raggiunto questo scopo, mentre l'articolo 6, che attiene solo all'esercizio finanziario, è stata aggiunta una frase "in subordine dovranno essere impiegati per la realizzazione dell'attività istituzionale di cui ad esse direttamente connesse". Quindi queste sono le uniche modifiche che, tengo a ribadire, non modificano la natura di ONLUS, non modificano la finalità della Fondazione e l'attività di carattere regionale che svolge nel territorio".

Corniglia: "Vorrei sapere, perché poi anche questa è venuta dopo la commissione, gli scopi nell'ambito delle attività sportive sono così generici oppure sono individuabili, cioè, è corretto scrivere nello Statuto sempre così genericamente ci si occupa delle attività sportive oppure andava specificato meglio?".

Fedele: "E' corretto come è scritto".

Corniglia: "Per quanto riguarda l'articolo 3, invece la gestione degli impianti sportivi, riguarda sempre, qualche esempio, ci può essere il palazzetto dello sport piuttosto che una palestra, è sempre questo generico, cioè impianti sportivi di proprietà del Comune possono essere affidati in gestione alla Fondazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



in questo senso va interpretato? Poi c'era, per quanto riguarda l'articolo 11, penso sia un refuso, perché non è completo il comma 1, la qualifica di socio promotore fondatore e socio fondatore dà diritto a far parte del Consiglio generale nei limiti e non dice chi, manca il soggetto, ad eleggere”.

Fedele: “L'amministratore unico, che al comma 2 dell'articolo 13 troviamo scritto “L'amministratore unico è nominato dal socio fondatore promotore e dagli altri soci fondatori” quindi richiama l'articolo 11. Prendiamo atto di questo refuso”.

Lucherini: “Mi sembra un po' troppo arruffato, magari è saltata una riga, magari correggiamo e poi lo votiamo la prossima volta”.

Fedele: “Comunque sono i componenti del Consiglio generale, perché dice la qualifica di socio promotore e fondatore di socio fondatore dà diritto a far parte del Consiglio generale della Fondazione e ad eleggere, sarebbe i suoi membri, nei limiti e con le modalità stabilite nello Statuto. I soci aderenti e sostenitori possono eleggere due rappresentanti e potranno partecipare alle adunanze del Consiglio generale, quindi presumo che sia quello, però”.

Valentini: “Riteniamo opportuno spostarlo e rinviarlo?”

Fedele: “Se è un refuso di stampa non credo che vada riportato in Consiglio”.

Mazzoni: “Un po' di confusione c'è su quel punto, forse è il caso che lo portiamo al prossimo Consiglio, hai tutto il tempo di verificare”.

Corniglia: “C'è la possibilità di ristampare quello vecchio?”.

L'assessore Fedele chiede al Responsabile del Servizio Ragioneria di recuperare lo Statuto precedente alle modifiche.

Il Consiglio viene sospeso quale minuto.

Il Consiglio riprende alle ore dopo 15 minuti.

Corniglia: “L'ultima era sul sull'articolo 22, che anche questo è scritto in neretto, il comma 2, riguarda il caso di scioglimento della fondazione, io ho un appunto sul vecchio Statuto e la variazione apportata, praticamente al termine della liquidazione il residuo patrimonio mentre precedentemente veniva devoluto, così era scritto, al socio fondatore e promotore cioè il Comune, adesso invece viene devoluto secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio generale. Come mai è stata fatta questa variazione?”.

Fedele: “Relativamente alla prima domanda, ricordo che stiamo ragionando di uno Statuto, lo Statuto, come dovrebbe essere noto, è uno strumento regolamentare che come tutte le norme deve avere i caratteri della generalità e dell'astrattezza. Ciò sta a significare che la generalità è un requisito della norma giuridica volto a far sì che la norma stessa possa disciplinare una serie indefinita, potenzialmente impreveduta e imprevedibile di casi specifici, l'astrattezza sta ad indicare, come dice il nome, la sua capacità non di definire una singola



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



situazione bensì di definire una tipologia di situazioni che possono ricadere nel caso di specie. Ciò posto, ciò premesso, l'oggetto non può dire "gestisco la struttura di via Adriatica numero 12", perché sarebbe una specificità, che ci si potrebbe mettere laddove venisse creata ad arte per un determinato obiettivo. Prevedere che, tra i vari scopi, come può avere la promozione della cultura, come può avere la gestione centro aggregazione socializzazione impianti sportivi, sta a significare che lo Statuto conferisce il potere giuridico alla Fondazione di gestire impianti sportivi. Poi sarà nei poteri della governance della Fondazione decidere se, quando e le modalità con le quali poi gestire eventuali strutture. Il tutto, come ribadisco, ferme le finalità della ONLUS stessa. Per quanto riguarda l'articolo 22 è un adeguamento normativo, perché il patrimonio viene devoluto ad altre associazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, noi qui abbiamo fatto un adeguamento alla norma sopravvenuta, mentre l'articolo 11, prendiamo atto dell'osservazione che è corretta in quanto era monco, l'articolo, che andrà quindi integrato, Segretario con le parole "l'amministratore unico e l'organo di revisione", quindi articolo 11, comma 1, avrà il seguente tenore letterale: "La qualifica di socio promotore fondatore e di socio fondatore dà diritto a far parte del consiglio generale della Fondazione e ad eleggere, nei limiti e con le modalità stabilite nello Statuto, l'amministratore unico e l'organo di revisione". Quindi grazie per l'osservazione, evidentemente era sfuggita al precedente Consiglio che aveva approvato questo, è un refuso, può succedere, nella stampa che poi si è portato dietro, quindi lo andiamo a sanare in questa maniera".

Corniglia: "Potrei sapere qual è la norma sopravvenuta che ha determinato, se ce l'hai".

Fedele: "Sì, certo".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

7. RATIFICA DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO APPROVATA IN VIA D'URGENZA DELLA GIUNTA CON DELIBERA N. 112 DEL 29/04/2019 ART. 175 D.LGS. 267/2000

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Sottoponiamo all'attenzione di questo Consiglio la ratifica di una variazione di bilancio in via d'urgenza già adottata dalla Giunta comunale il 29 aprile 2019, delibera numero 112. Con questa delibera abbiamo preso atto di una maggiore entrata di 42.000 euro rispetto al bilancio di previsione che viene quindi bilanciata da una variazione in aumento della spesa di pari importo di 42.000 euro. Ne abbiamo discusso in Commissione, in seno alla quale abbiamo anche analizzato le finalità di questa variazione. È agli atti della delibera il verbale numero 6 del revisore dei Conti che esprime parere favorevole alla variazione di bilancio".

Lucherini: "E' possibile sapere l'importo di questo progetto?".

Fedele: "42.000 euro".

Lucherini: "Solo 42.000 euro? O sono in più 42.000 euro a un progetto precedente?".

D'Este Orioles: "La variazione attiene al finanziamento che la Polizia Locale, e quindi il Comune, ha avuto dal Ministero per sviluppare "Spiagge Sicure" per cui l'intero importo che il Ministero ci ha assegnato deve essere destinato a sviluppare il progetto e quindi rendicontarlo per cui è pari importo, tanto ci danno, tanto spendiamo".

Benni: "Questo è il Decreto Salvini, le spiagge sicure, di concerto con il consigliere Goddi abbiamo messo a punto, insieme al responsabile dottor Ricci un progetto per la lotta all'abusivismo commerciale, che prevede l'assunzione di personale, l'acquisto di mezzi per un miglior servizio e diverse altre cose che comunque portano nell'analitico all'ammontare di 42.000 euro".

Corniglia: "Una domanda rivolta al Sindaco, più che altro una curiosità. Nell'ambito della lotta contro questo fenomeno è previsto anche ordinanze per multare chi acquista prodotti contraffatti?".

Caci: "E' previsto dalla legge. Se compri materiale contraffatto ti fanno la multa. Potremmo pensare ad una campagna di sensibilizzazione, volantinaggio, annunci, eccetera, ci avevamo pensato già l'anno scorso, ma è nel progetto, proprio per evitare che vengano invogliati all'acquisto di bikini in spiaggia".

Benni: "Volevo aggiungere solo una cosa, proprio in merito a questo, oltre che essere sul progetto già la campagna di informatizzazione, ringrazio Rita di questo perché mi ha suggerito e faremo a breve un convegno con le attività turistiche e ricettive del territorio perché siano di supporto all'attività dell'Amministrazione comunale e soprattutto di supporto a tutti i cittadini per questa nostra campagna e



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quindi a breve organizzeremo un paio di convegni uno su Montalto e uno su Pescia proprio per, oltre che spiegare cosa andremo a fare con questo progetto, questa tolleranza zero come abbiamo detto, cercare di far capire che ci serve il supporto da parte di tutti”.

Lucherini: “In che senso supporto? Denunce da parte dei commercianti nell’avvistare?”.

Benni: “Quello che fa un normale cittadino, un normale imprenditore, un normale commerciante con la polizia, con i Carabinieri, con la Polizia locale, invece di dirlo al bar, segnalare quello che vede, tutto qua. La prima cosa però, più importante, è quella proprio di non fare quello che si chiede di non fare e quindi di non andare a comperare merce contraffatta e quant’altro”.

Lucherini: “L’ultima domanda, l’obiettivo è quello proprio di eliminare questo fenomeno?”.

Benni: “L’obiettivo è quello di limitare, sensibilizzare tutti ma a limitare fino a far scomparire questa brutta pagina di mal gestione del commercio e quant’altro, quindi è chiaro che se riusciamo a far scomparire questo elemento negativo”.

Caci: “Durante le azioni di repressione del comandante Ricci dell’anno scorso, i primi che venivano, quindi i sequestri che ci sono stati eccetera, i primi, ecco perché mi allaccio a quello che ha detto Alessandro, i primi a venire a difendere i venditori di merce contraffatta erano i cittadini di Montalto, quindi c’è una sensibilizzazione anche al contrario. Il progetto serve ad informare, a dire che comunque questa cosa non si fa, va in questa direzione, spero che diminuisca sensibilmente la vendita di questi articoli, perché insomma ne va del commercio poi di chi paga le tasse in Italia, di chiunque investe in affitti o acquisti di negozi”.

Corniglia: “Sì perché il problema è che siamo passati diciamo anche da una vendita un po’ folcloristica che poteva essere il braccialettino, eccetera, ora veramente c’è di tutto e a livello proprio economico vengono messe in forte difficoltà le attività, soprattutto abbigliamento, oggettistica, tant’è che infatti giustamente come diceva anche il Sindaco sì i cittadini diciamo difendono, però partiamo sempre dal presupposto che è un’operazione non lecita”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Mazzoni)*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 1 (Mazzoni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

8. TRASFERIMENTO FISICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1 LAZIO NORD AL SOGGETTO GESTORE – ADEMPIMENTO OBBLIGHI NORMATIVI. PROVVEDIMENTI

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “Con questa delibera andiamo a ratificare e riattiviamo, dico riattiviamo perché era un po' una procedura già attivata nel 2013, che poi ha subito una serie innumerevole di documentazioni, integrazioni, domande, risposte, comunicazioni varie tra Talete, il Comune di Montalto di Castro e la Regione, quindi noi andiamo oggi a riattivare le procedure per il trasferimento fisico del servizio idrico integrato alla società Talete. Stabiliamo inoltre, con questa delibera la continuità, con una proroga fino al 31-12-2019 alla società Montalto Ambiente, attuale gestore del servizio idrico. Dico fino al 31 dicembre perché poi c'è una possibile previsione di gara qualora ci fossero, se ci saranno non lo sappiamo, le caratteristiche e tutti gli estremi per poter accedere ad una gara pubblica prima del 2021 che è l'anno in cui deve essere passato fisicamente, come termine ultimo, il servizio idrico integrato a Talete. Tutto qua. Se ci sono domande”.

Lucherini: “Nella previsione del passaggio a Talete, come vengono gestiti le cartelle, i tributi del canone idrico? Cioè, quelli che sono in essere e non riscossi dal comune passano a Talete oppure rimangono in capo al Comune? Le cartelle dei tributi dell'acqua già in essere presso il Comune, una volta che viene fatto il passaggio a Talete queste cartelle rimangono al Comune o viene ceduto a Talete?”.

Benni: “Al Comune”.

Corniglia: “Più che altro di informazione. Innanzitutto l'aspetto occupazionale, cioè se se sono già stati presi accordi con Talete per il mantenimento dei posti di lavoro che attualmente il servizio viene svolto da Montalto Ambiente e poi anche per quanto riguarda la rete idrica, se già sono previsti investimenti. Io vorrei sapere un attimo dall'Amministrazione, al di là della presa d'atto che non si può fare altrimenti perché se no veniamo commissariati, questo è il punto, però vorrei un attimo capire dall'Amministrazione, dalla maggioranza, qual è la vostra la vostra opinione su questo passaggio, al di là del fatto dovuto, però visto anche il costo sia materiale, economico, ma soprattutto anche di energia che avete fatto in questi anni per non entrare in Talete”.

Caci: “Rispondo io, così diamo un po' l'aspetto politico della situazione. Avevamo un po' descritto quali sono stati tutti i passaggi fatti, sia legali, sia politici in Regione. Purtroppo, quelli legali li abbiamo persi tutti, quindi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



c'è poco da fare. Avevamo una speranza, per quanto riguarda il passaggio politico in Regione, perché l'Assessore regionale si era preso un impegno con due Commissioni consiliari riunite insieme, di non commissariare e portare ancora avanti la gestione in proprio del servizio idrico in attesa che la Commissione parlamentare si esprimesse, considerato che c'è l'onorevole Daga che ha presentato un disegno di legge. Visto il disegno di legge, che comunque non andava a inficiare sul passaggio in Talete, però dice magari ci attacchiamo a questa cosa e comunque andiamo avanti. Invece poi di punto in bianco è arrivata la delibera di commissariamento per otto Comuni senza spiegazione, fortunatamente siamo rimasti fuori dal commissariamento, hanno commissariato quei Comuni che avevano livelli di arsenico più alto, eccetera. Siamo rimasti fuori da quel commissariamento però ci siamo detti con Talete, iniziamo a governare il passaggio perché tanto comunque altrimenti commissarierebbero. Governare il passaggio significa appunto prendere accordi con Talete e cercare di gestire questo passaggio, primo fra tutti il personale, tant'è che Talete ci ha già scritto qualche mese fa chiedendo quale personale è impiegato nel Servizio Idrico Integrato a Montalto di Castro, quindi gli è stato già fornito un elenco, perché secondo le vecchie normative comunque sarebbero rimasti fuori. Questa non è una garanzia naturalmente di assunzione immediata però è una sorta già di pre-accordo dei vari passaggi, come diciamo governeremo anche il passaggio e quindi tutte le spese che ci sono da fare, le tempistiche, cercheremo con Talete, già ci abbiamo parlato, di governare anche le tariffe, perché altrimenti, il commissario, ad esempio Monte Romano, che è commissariato, il compito del commissario è quello di trasferire nel più breve tempo possibile il servizio idrico alla Talete subito così con la tariffa che dice Talete, eccetera. Noi come Amministrazione, visto che c'è un accordo, insomma un passaggio più lento, saremo in grado anche di trattare sulle tariffe iniziali, anche quelle che dovrà applicare Talete, proprio per non creare uno shock alla cittadinanza che si troverebbe aumenti repentini, ma c'è un margine di trattativa elevato e anche buoni accordi insomma, stiamo cercando, anche perché i Comuni che non stanno in Talete sono molti, quindi Talete ritrovarsi tutti dentro significa che già non sta messa tanto bene chiude proprio i battenti. Comunque chilometri di condutture, acquedotti, depuratori, insomma le cose da gestire sono molte quindi stiamo cercando di governare questa cosa quindi non è neanche immediato il passaggio, io credo così, ad occhio, un paio d'anni passeranno tutti, viste le tempistiche. Però, nonostante che sui giornali ho letto pure qualche Sindaco, anche di area vicina a me, ha detto "no, faremo le barricate", ma ormai quello che doveva essere fatto è fatto. Mi dispiace molto, perché comunque così riusciamo a mantenere le tariffe basse, abbiamo dei dipendenti che comunque conoscono metro per metro condutture e realtà dell'intera rete idrica, e questo sarà anche un altro elemento, oltre al passaggio del personale, sarebbe una cosa carina avere quel personale in questa zona, quindi tra Tarquinia e Montalto, avevamo cercato anche di fare una sorta, di pensare a una sorta di distacco o a Tarquinia o a Montalto proprio per impiegare quelle persone perché se c'è qualche danno, qualche riparazione da fare c'è un più veloce intervento rispetto a un dipendente di Viterbo che non sa nemmeno dove passa la condotta. Quindi ecco tutta questa fase, siccome non c'è battaglia, lo indica la legge quello che dobbiamo fare, quindi c'è un dialogo tranquillo e comunque attento a tutte le esigenze. Fortunatamente non siamo stati commissariati e questo è un grandissimo vantaggio. Chi è commissariato non contratta".

Mazzoni: "Io non sarei preoccupato sul discorso del passaggio dei dipendenti dalla partecipata a Talete,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



perché sicuramente la loro garanzia è la professionalità che hanno sul territorio, la conoscenza sul territorio del lavoro che hanno svolto fino adesso, perciò quello sicuramente è un punto a favore dei dipendenti. Per quanto riguarda questo punto, questo è un atto di responsabilità, condivido in pieno, non condivido il passaggio in Talete, ma condivido questo atto, per un motivo: perché adesso possiamo trattare con Talete, se invece veniamo commissariati non c'è più nessun tipo di trattativa, sia dei costi e tutta la gestione anche a livello del personale, di tutto quello che ne conviene da qui al 2021, non avremmo avuto modo di trattare con nessuno, perché ci sarebbe stato il Commissario a trattare per noi, perciò mi dispiace che entriamo in Talete, penso che qui non è più una questione politica perché tutti non avremmo voluto entrare in Talete, anche perché la gestione è molto positiva, sia sugli investimenti che sono stati fatti e anche per il lavoro svolto dalla partecipata in questo periodo”.

Corniglia: “Sull'intervento del consigliere Mazzoni c'avrei un attimo da ridere. Io proprio per essere il più obiettivo possibile leggo una determinazione del 29 marzo dell'ufficio lavori pubblici, diffida della Regione Lazio ricevuta in data 16 marzo 2014 appare in forte contrasto con la legge regionale 4 aprile 2014 numero 5 “Tutela governo e gestione pubblica delle acque” Governatore Zingaretti, attuale governatore della Regione Lazio Zingaretti, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale appena qualche anno fa. Proprio in virtù della predetta legge regionale è in corso la definizione dei nuovi ambiti idrici regionali e che pertanto si chiede di aderire ad un ATO già soppresso e che dovrebbe essere sostituito da un nuovo ente di ambito. Allora, partiamo dal presupposto che la colpa originaria è del PD regionale, perché c'è una legge del 2014 disattesa, che non ha i regolamenti, è una legge vuota, questo è stato detto, sono cinque anni che la parte politica che rappresento fa pressioni in Regione Lazio, mi piace un attimo questa discussione politica, perché quale responsabilità c'è, a me fa piacere che il rappresentante del Partito Democratico di Montalto di Castro dice che è contrario al passaggio in Talete, mi farebbe anche piacere che il PD regionale laziale finalmente mettesse mano dopo cinque anni alla legge del 2014 e magari adesso non eravamo in questa situazione. Non condivido invece l'assoluta fiducia dell'Aula sull'aspetto occupazionale perché qualche perplessità ce la potrei avere proprio sulla tenuta della affidabilità e garanzia della società Talete”.

Mazzoni: “Questo è un passaggio delicato che nessuno avrebbe voluto che accadesse, anche se ci sono questi due anni di transazione fino al passaggio definitivo. Poi se la vogliamo buttare sul discorso della propaganda elettorale va benissimo. Il Movimento Cinque Stelle è tanto ligio alla legge, alle regole, qui ci sono due sentenze, l'ultima quella del Consiglio di Stato, che dà torto ai Comuni che hanno fatto i ricorsi, perciò bisogna rispettarle, non è che si rispettano un giorno sì e un giorno no, se le dobbiamo rispettare le dobbiamo rispettare. Questo a tutti i Comuni hanno fatto il possibile per evitare questo passaggio, compreso il Consiglio comunale di Montalto di Castro, ma purtroppo, insieme agli altri enti comunali, non siamo riusciti, sono stati, l'ultimo quando c'è stato Sergio scusami il Consiglio di Stato?”.

Caci: “La sentenza è la numero 00418 del 17 gennaio 2019”.

Mazzoni: “Fino al 17 gennaio la legge ha detto questo. Io penso che la Regione Lazio non è che può andare contro una sentenza, oppure aspettare una legge depositata, e che ancora non è stata, non è effettiva. Non c'è niente adesso. Ad oggi la realtà dei fatti, da oggi la realtà dei fatti è che purtroppo non abbiamo più la possibilità di gestire questa situazione. Soltanto la capacità del Sindaco o di tutto il Consiglio comunale di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



trattare con Talete in questi due anni. Io la vedo così”.

Corniglia: “Per me la questione dei fatti è che dal 2014 non è stato fatto assolutamente niente. Sono cinque anni in cui c’è una legge buona, è stata fatta subito nel 2014, ripeto, cinque anni fa, e in cinque anni non ci sono state, non c’è stata la volontà politica di renderla attuata, perché sennò a questo punto, se venivano fatti i regolamenti, venivano individuati i nuovi ambiti territoriali, e magari il Comune di Montalto era nell’ambito territoriale insieme a Canino, eccetera, più ristretto e si poteva avere una gestione diversa, per cui non c’è la campagna elettorale, non facciamo, proprio andiamo fuori dal discorso. Qui c’è una legge regionale che ha portato a questo risultato”.

Mazzoni: “Assolutamente no”.

Corniglia: “Sentiamo anche gli altri, per me sono straconvinto che è così”.

Caci: “Fare politica significa assumersi delle responsabilità e la Regione Lazio si è assunta questa responsabilità, è andata nella direzione di obbligare i Comuni a entrare in Talete. Noi abbiamo fatto ricorso perché è la Regione Lazio che ci ha diffidato ad entrare in Talete, ma non era obbligato a diffidare, poteva regolamentare questo passaggio, non l’ha fatto, ha diffidato i comuni, ma è una scelta politica, buona, non buona, io a Alessandri e a Zingaretti glielo ho detto, a me non sta bene, è stata una decisione. Io prevedo, visto che siamo registrati, prevedo pure il futuro, che dopo Talete ci sarà Acea, quanto vogliamo scommettere? Perché l’operazione Zingaretti è questa: è Talete e poi ACEA. È un’operazione, politica, commerciale, però è una decisione. Il Movimento 5 Stelle è stato molto presente su questa iniziativa, c’era anche la consigliera Blasi, il centrodestra idem, c’erano anche dei Consiglieri regionali nostri della provincia di Roma, perché ci sono anche Comuni della provincia di Roma che stanno nella stessa nostra situazione. Non aver visto la stessa verve nei Consiglieri del Partito Democratico, o anche gli invii da parte dei referenti locali, cioè questa battaglia che oggi tu stai facendo in Consiglio comunale non è arrivata in Commissione, quindi evidentemente c’è stata una informazione del Partito Democratico, più che del Partito Democratico, dell’Amministrazione regionale che andava verso una direzione: entrate tutti in Talete e poi il futuro si vedrà, già te l’ho predetto prima il futuro, giusto o non giusto, noi non siamo d’accordo, sono contento che anche i Consiglieri del Partito Democratico di Montalto non sono d’accordo, tira le orecchie allora all’assessore Alessandri e al Presidente Zingaretti perché sono loro che poi hanno preso questa decisione, quindi gli vanno tirate le orecchie. Dice guarda, da Montalto arriva un grido di vendetta perché comunque non volevamo questa situazione. Ormai è troppo tardi, nel senso che noi abbiamo cercato di combatterla però siamo in minoranza in Regione quindi, è stata una possibilità remota. Ci avevamo sperato, poi invece dopo c’è stata un’accelerazione, ci sono stati i commissariamenti. Quando sono arrivati i commissariamenti stavamo aspettando la convocazione alla Commissione parlamentare, questa è la situazione politica”

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Nardi, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 10*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dopo la votazione interviene ancora il consigliere **Mazzoni**: "Vorrei specificare il mio voto favorevole, semplicemente perché questa entrata per me è un atto di responsabilità prima che venissimo commissariati, perché non ci sarebbe stata trattativa assoluta con un commissario in Talete".

Alle ore 16.15, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabio Valentini

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonino d'Este Orioles

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Mara De Angelis